



## **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA**

**MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO**

**E**

**ASSOCIAZIONE SCUOLA STRUMENTO DI PACE  
E.I.P. ITALIA**



Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in Viale Giorgio Ribotta n. 41/43 - 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585 rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gildo De Angelis

e

l'Associazione Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia, di seguito denominato E.I.P. Italia, con sede e domicilio fiscale in Via E. Maragliano, 26 00151 Roma, Codice Fiscale n. 96096880586, rappresentato dalla Presidente Anna Paola Tantucci,

di seguito indicati come le Parti,

#### VISTI

- gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- la Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante norme sul diritto agli studi universitari, come modificata dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- il D.M. del 10 luglio 2000, n. 177, che disciplina le procedure per l'accreditamento e la qualificazione dei soggetti che operano nel campo della formazione del personale della scuola;
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante: "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18/12/2006;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di



- istruzione e università", ed in particolare l'articolo 1 che prevede a partire dall'anno scolastico 2008 / 2009 azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- La Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" del 3 marzo 2010;
  - l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2015, prot. n.2 del 4 febbraio 2015;
  - la C.M. 27 ottobre 2010, n. 86, recante indicazioni alle Scuole di ogni ordine e grado per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
  - il Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 'Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze';
  - la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
  - la Direttiva Ministeriale n170 del 23 luglio 2016 per l'accreditamento degli Enti di Formazione, in base al quale l'E.I.P Italia è Ente accreditato per la formazione del Personale della scuola;
  - la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

#### PREMESSO CHE

l'USR Lazio:

- attiva tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine di favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- sostiene le Istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;



l'E.I.P. Italia:

- sensibilizza i giovani attraverso la peer education, e i docenti attraverso la ricerca-azione, sui temi delle competenze di cittadinanza;
- è riconosciuta a livello internazionale, svolgendo attività di educazione e formazione a livello europeo, e nazionale quale ente accreditato per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola, dal MIUR e dalle Direzioni Generali Regionali per la peculiare competenza, sui diritti umani, la cittadinanza, l'intercultura e legalità, lo sport come strumento di pace e di fair play;
- contribuisce al pieno sviluppo della personalità e ad una formazione completa della persona e del cittadino, fornendo gli strumenti necessari ai giovani per interpretare e comprendere la complessa realtà contemporanea ; promuovendo una partecipazione attiva e consapevole attraverso lo strumento democratico degli organi di rappresentanza , quali le consulte studentesche;
- ha tra i suoi fini quello di formare e sensibilizzare i giovani ed il personale della scuola relativamente ai temi nei quali è riconosciuta a livello nazionale ed internazionale una peculiare competenza, come i diritti umani, la cittadinanza e l'intercultura;
- è la più antica Associazione per l'educazione ai diritti umani, operante nel nostro paese dal 1972, con le sue circa 1085 scuole associate collegate in rete e diffuse in modo capillare su tutto il territorio nazionale per la tutela dei diritti umani e la promozione dell' educazione civica e della cittadinanza democratica, con un ruolo riconosciuto da Istituzioni nazionali, europee e mondiali;
- ha una pluriennale esperienza nella progettazione, gestione, organizzazione, e supervisione scientifica di corsi di formazione e aggiornamento per docenti e dirigenti scolastici sui temi della formazione della persona e del cittadino, nonché finalizzati all' upgrade professionale dei docenti per l'implementazione delle metodologie pedagogico-didattiche e l' innovazione delle tecniche formative ( soft skills,problem posing e problem solving, apprendimento cooperativo, didattica digitale e multimediale, cittadinanza digitale, peer education, circle time, learning by doing, role playing, ecc...);

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Premessa)

Le Premesse sono parte integrante del presente Protocollo di Intesa.

### Articolo 2 (Oggetto dell'Intesa)

Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia



#### Articolo 4 (Impegni delle Parti)

Le Parti, nell'attuazione del presente Protocollo di Intesa, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Le Parti metteranno a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative che saranno attivate.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, sulla base della legislazione vigente, alla informazione e formazione del personale coinvolto nelle iniziative, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali destinati alle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

L'USR Lazio si impegna a:

- sostenere e diffondere le attività di cui all'Art.3, a seguito della realizzazione delle finalità previste nel presente Protocollo di Intesa;
- pubblicizzare, promuovere, riconoscere o patrocinare e diffondere nelle scuole le attività proposte, sulla base di quanto concordato nel Comitato paritetico, di cui all'Art.5.

L'E.I.P. Italia si impegna a:

- realizzare le azioni programmatiche di cui all'Art. 3;
- coinvolgere le proprie sezioni territoriali e il network di scuole associate, al fine di offrire alle istituzioni scolastiche locali una consulenza operativa e strategie metodologiche idonee ad orientare attività e percorsi formativi per studenti, docenti e dirigenti ;
- collaborare con le scuole e le università per percorsi di orientamento formativo, anche in sinergia con le associazioni degli studenti e dei genitori, in modo da favorire il successo formativo, l'integrazione culturale e sociale dei giovani nei contesti locali e sviluppare in essi la coscienza di appartenenza e cittadinanza;
- promuovere azioni di sensibilizzazione ai temi della coesione sociale e convivenza civile per una cultura di pace e di solidarietà;
- organizzare corsi e seminari nazionali e regionali per la formazione dei docenti e studenti sul tema "cittadinanza e costituzione", soft e life skills, cittadinanza digitale ;
- promuovere attraverso concorsi ed eventi, la diffusione e la pubblicizzazione di



scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il presente Protocollo di Intesa si impegnano ad una proficua collaborazione, finalizzata al potenziamento nelle comunità scolastiche delle competenze chiave di cittadinanza, sia in chiave di contrasto alla dispersione scolastica che di implementazione delle didattiche inclusive, nonché alla formazione ed all'aggiornamento del personale scolastico per le medesime finalità.

### Articolo 3

#### *(Attività di intervento)*

A seguito di quanto indicato nell'Art. 2, la collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo di Intesa.

In particolare, le Parti individueranno programmi ed azioni, nei campi di comune interesse, definendo le seguenti attività di intervento:

- agevolare la diffusione nelle scuole di progetti realizzati dall'associazione suddetta e a concedere il patrocinio ai progetti proposti;
- favorire e promuovere l'insegnamento dei Diritti dell'Uomo e della Pace Mondiale per mezzo della scuola, intesa come comunità educante e quale strumento di cooperazione;
- organizzare e gestire corsi di formazione ed aggiornamento, seminari di studi per studenti e personale della scuola;
- organizzare e gestire centri giovanili per attività di scambi culturali tra studenti e docenti anche a livello internazionale, istituire e gestire centri di documentazione, collaborare insieme ad altri Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, aventi scopi affini o comunque connessi;
- porre in essere attività progettuali innovative sul tema dell'alternanza scuola/lavoro per contribuire a raggiungere i nuovi traguardi europei per l'educazione;
- proporre e realizzare nelle Istituzioni scolastiche autonome iniziative ed attività volte a promuovere il successo formativo dei giovani, nell'ambito dell'istruzione e come sviluppo armonico della persona;
- promuovere rapporti di collaborazione con Istituzioni Universitarie ed Enti Scientifici al fine di sperimentare modelli interistituzionali e progetti integrati, di orientamento formativo;
- arricchire l'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche autonome al fine di renderla coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e del cambiamento, anche attraverso strategie funzionali alla diffusione delle soft skills e cittadinanza digitale, nonché di strategie di coping negli studenti.



- progetti scolastici innovativi e sperimentali sui temi oggetto del presente Protocollo ;
- curare la promozione delle attività attraverso la comunicazione interattiva sul proprio sito.

#### Articolo 5 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito un Comitato paritetico del quale fanno parte n. 3 (tre) rappresentanti di USR Lazio e n. 3 (tre) rappresentanti di E.I.P. Italia.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui al precedente Art. 2;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia degli interventi;
- la raccolta delle valutazioni dei dirigenti scolastici con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

#### Articolo 6 (Utilizzo denominazioni)

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificatamente autorizzate in precedenza.

#### Articolo 7 (Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà

essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti nei tre mesi successivi la scadenza. Le Parti potranno recedere e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte per posta certificata con anticipo di almeno tre mesi.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito della presente intesa.

**Art. 8**

*(Comunicazione)*

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture dei contenuti del presente Protocollo di Intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

**Articolo 9**

*(Trattamento dei dati)*

In relazione ai trattamenti di dati personali le Parti, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Protocollo di Intesa.

**Articolo 10**

*(Foro competente)*

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente Intesa, la questione sarà affrontata e risolta in prima istanza definita in via amichevole. In caso contrario, il Foro competente sarà quello di Roma.

Roma, 26 luglio 2019

ASSOCIAZIONE

SCUOLA STRUMENTO DI PACE  
E.I.P. ITALIA

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Anna Paola Tantucci



MIUR

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gildo De Angelis

